



UNIONE DEI COMUNI DEL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 5 del 23/02/2010



INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Definizione e principi
- Art. 3 – Soggetti Autorizzati
- Art. 4 – Tipologie
- Art. 5 – Esclusioni
- Art. 6 – Gestione amministrativa e contabile
- Art. 7 – Rinvio
- Art. 8 – Entrata in vigore

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina i casi, i limiti e le modalità operative per l'esecuzione delle spese di rappresentanza da parte dell'Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Rubicone, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Art. 2

Definizione e principi

1. Sono spese di rappresentanza tutte le spese funzionali all'immagine esterna dell'Ente con riferimento ai propri fini rappresentativi ed istituzionali. Esse sono finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale, per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali.
2. La disciplina dettata dal presente regolamento è rivolta ad assicurare a tali spese la massima trasparenza e conoscibilità, nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità, in coerenza con il prestigio dell'Unione dei Comuni del Rubicone e con la necessità di promuovere, nei confronti della cittadinanza, i valori connessi alle istituzioni.

Art. 3

Soggetti autorizzati

1. Sono legittimati a proporre l'effettuazione delle spese di rappresentanza per conto dell'Ente :
 - il Presidente;
 - gli Assessori nell'ambito delle rispettive competenze.
- Il Presidente del Consiglio dell'Unione, previa comunicazione alla Conferenza dei Capigruppo.

Art. 4

Tipologie

1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente art. 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza ammissibili quelle sostenute per:
 - a) ospitalità offerta in particolare occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persone o Autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;

b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente art. 3, a persone o Autorità, di cui alla predetta lett. a);

c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificati con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono le qualifiche dei punti precedenti.

Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza;

d) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;

e) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, affitto locali ed addobbi, attrezzature e impianti vari, servizi fotografici e di stampa, rinfreschi, ecc., in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente, alle quali partecipino personalità o autorità estranee all'ente, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;

f) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente o di componenti degli Organi comunali o di dipendenti dell'Ente;

g) onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;

h) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi dell'Unione ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;

i) organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, ospitalità per gli ospiti partecipanti (relatori o conduttori), rappresentanti della stampa, della Radio e TV, escluse le spese di carattere personale;

l) forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene) finalizzate alla prosecuzione dei lavori oltre il normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esterni all'Amministrazione;

m) targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionali e che si svolgono sul territorio comunale;

n) manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi particolari quali trasferimenti, promozioni, collocamenti a riposo ecc., anche di soggetti estranei all'Amministrazione comunale, ma che rappresentino nell'Ente altre pubbliche amministrazioni.

2. L'elencazione di cui al comma 1 non ha carattere tassativo. Eventuali ulteriori tipologie di spesa non individuate al comma 1 possono rientrare nelle previsioni del presente Regolamento qualora ricorrano i presupposti e le condizioni di cui all'articolo 1.

3. Le citate spese di ospitalità potranno essere sostenute soltanto nel caso in cui esse derivino da consuetudine o da reciproco trattamento riservato ai rappresentanti dell'Unione dei Comuni del Rubicone dagli omologhi Enti italiani o stranieri.

Art. 5 Esclusioni

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 2. In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
- colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni, commissioni, ecc.).

Art. 6 Gestione amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio dell'Unione in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnato nel PEG. al responsabile del Settore Affari Generali ed Economico Finanziario;

2. Le spese di cui al comma 1 sono ordinate, nei limiti dei rispettivi stanziamenti, dai soggetti indicati al precedente articolo 3.

2. Le spese di rappresentanza sono liquidate, previa adeguata motivazione a cura del soggetto ordinatore e sostenute da idonea documentazione, dal Responsabile del Servizio competente e pagate dal Servizio Ragioneria con la presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta, con allegata la relativa documentazione;

3. Qualora la spesa di rappresentanza si estrinsechi nell'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve seguire le procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi;
4. Il Servizio competente fornisce alla Giunta e al Consiglio un report consuntivo annuale delle spese di rappresentanza pagate ;
5. Particolari iniziative di rilevante entità comportanti spese di rappresentanza non rientranti nell'importo di cui ai precedenti commi 1 e 2, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni di impegno e di liquidazione.

Art .7

Rinvio

1. Per quanto non previsto espressamente dalla presente disciplina, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge, nonché quelle della legge e del regolamento di contabilità generale dello Stato.

Art.8

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva, a tutti gli effetti di legge, la deliberazione che ne dispone l'approvazione.